

Eserciziario Unità 2 con soluzioni

Secondo Hjelmslev la lingua deve essere:
studiata per capire la psicologia dei parlanti
studiata per capire la psicologia dei riceventi
studiata per capire il contesto socioculturale
concepita come struttura, cioè come un'entità autonoma di dipendenze interne*

Secondo il principio di immanenza di Hjelmslev bisogna:
studiare gli aspetti trascendenti della lingua, cioè i fattori esterni a essa
andare dagli elementi più grandi agli elementi più piccoli della lingua
"chiudere" una lingua e studiarla come un'entità autosufficiente*
costruire una lingua

Hjelmslev definisce *piani* del linguaggio:
il processo e il sistema
l'espressione e il contenuto*
la commutazione e la permutazione
la reggenza e la combinazione

Secondo Hjelmslev l'espressione e il contenuto sono:
i due piani del linguaggio*
i due assi del linguaggio
due tipi di commutazione
connotazioni

Secondo Hjelmslev
La sostanza si proietta sulla forma e produce delle materie
La materia si proietta sulla sostanza e produce delle forme
La forma si proietta sulla materia e produce delle sostanze*
La forma si proietta sulla sostanza e produce delle materie

Secondo Hjelmslev la funzione segnica:
collega una materia dell'espressione con una materia del contenuto
collega una sostanza dell'espressione con una sostanza del contenuto
collega una denotazione con una connotazione
collega una forma dell'espressione con una forma del contenuto*

Secondo Hjelmslev il livello più importante della sostanza del contenuto è:
il livello socio-biologico
il livello fisico
il livello degli apprezzamenti collettivi*
il livello denotativo

Secondo Hjelmslev i *segni* sono:
elementi del linguaggio che hanno un'entità corrispondente sul piano opposto*
elementi del linguaggio che non hanno un'entità corrispondente sul piano opposto
fonemi privi di significato
sillabe prive di significato

Secondo Hjelmslev le *figure* sono:

elementi del linguaggio che hanno un'entità corrispondente sul piano opposto
elementi del linguaggio che non hanno un'entità corrispondente sul piano opposto*
parole che hanno un significato
disegni che hanno un significato

Secondo Hjelmslev sull'asse del processo:

si dispongono le denotazioni
si dispongono gli elementi che formano il sintagma ed è una relazione di tipo "e...e"*
si dispongono le alternative possibili ai componenti di una frase ed è una correlazione di tipo "o...o"
si dispongono le connotazioni

Secondo Hjelmslev sull'asse del sistema:

si dispongono le denotazioni
si dispongono gli elementi che formano il sintagma ed è una relazione di tipo "e...e"
si dispongono le alternative possibili ai componenti di una frase ed è una correlazione di tipo "o...o"*
si dispongono le connotazioni

Secondo Hjelmslev sull'asse del processo:

la relazione tra gli elementi è *in praesentia* ed è detta sintagmatica*
la relazione tra gli elementi è commutativa
la relazione tra gli elementi è connotativa
la relazione tra gli elementi è *in absentia* ed è detta paradigmatica

Secondo Hjelmslev sull'asse del sistema:

la relazione tra gli elementi è *in praesentia* ed è detta sintagmatica
la relazione tra gli elementi è commutativa
la relazione tra gli elementi è connotativa
la relazione tra gli elementi è *in absentia* ed è detta paradigmatica*

Secondo Hjelmslev nell'asse del processo è fondamentale:

il suo orientamento da sinistra verso destra
l'ordine posizionale*
la direzione spazio-temporale
la manifestazione esteriore nello spazio e nel tempo

Nella teoria di Hjelmslev la prova di commutazione:

equivale alla prova di permutazione
permette l'identificazione delle varianti a partire dalle invarianti
permette l'identificazione delle invarianti rispetto alle varianti*
permette l'identificazione delle connotazioni rispetto alle denotazioni

Nella teoria di Hjelmslev la commutazione:

è una mutazione sull'asse del processo
è una mutazione sull'asse del sistema*
è una permutazione
è una connotazione

Nella teoria di Hjelmslev la permutazione:
è una commutazione
è una connotazione
è una mutazione sull'asse del processo*
è una mutazione sull'asse del sistema

Nella teoria di Hjelmslev "mutazione":
equivale a commutazione
equivale a permutazione
equivale a connotazione
è il termine comune per commutazione e permutazione*

Secondo Hjelmslev:
è possibile trovare un numero limitato di figure dell'espressione ma non del contenuto
è possibile trovare un numero limitato di figure del contenuto ma non dell'espressione
è possibile trovare un numero limitato di figure dell'espressione e di figure del contenuto*
non è possibile trovare né un numero limitato di figure in entrambi i piani

Secondo Hjelmslev i *sistemi simbolici*:
sono non conformi, e quindi biplanari
sono conformi, e quindi monoplanari*
sono sistemi passe-partout, come la lingua "naturale"
sono i linguaggi non-ristretti, che possono tradurre gli altri linguaggi

Secondo Hjelmslev i *sistemi di segni*:
sono linguaggi ristretti, che possono servire solo a certi fini (per es. l'algebra, o i semafori)
sono conformi, e quindi monoplanari
sono non conformi, e quindi biplanari*
sono i sistemi zodiacali

Nella teoria di Hjelmslev le connotazioni sono:
significati denotativi, e la formula è la seguente: $E(R)C$
significati "aggiunti", e la formula è la seguente: $(EdR)R Cc^*$
figure del contenuto prive di significato
figure dell'espressione prive di significato